

# Astoi: "Anticipare le esigenze del mercato"

“**Vedere l'evoluzione del mercato e anticiparne le esigenze**". E' questa "l'ottica vincente" che **Roberto Corbella, presidente Astoi**, chiama in causa a spiegare la decisione di aprire i battenti alla distribuzione. "Di sicuro il mondo del turismo sta vivendo una fase di mutamento strutturale testimoniato dalle ultime vicende che dimostrano quanto noi sosteniamo da tempo, cioè che bisogna guardare avanti con la consapevolezza di un mercato sempre più dinamico - aggiunge -. Non bisogna arroccarsi su posizioni che non hanno più ragion d'essere dopo i cambiamenti rivoluzionari che hanno investito il nostro settore da circa un decennio".

Il settore, dal canto suo, ha apprezzato la novità, avvertendo pressante l'esigenza "di una rappresentanza forte in grado di interfacciarsi alle istituzioni a nome di un numero quanto più ampio possibile degli attori del comparto, penalizzato da una polverizzazione che non giova a nessuno, specie in tempi così difficili durante i quali è fondamentale avere

un peso riconosciuto e riconoscibile a beneficio di un settore che dà occupazione ed è fonte di sviluppo".

Astoi, sul fronte delle adesioni, ha registrato manifestazioni d'interesse e richieste che sono ora vagliate "con attenzione".

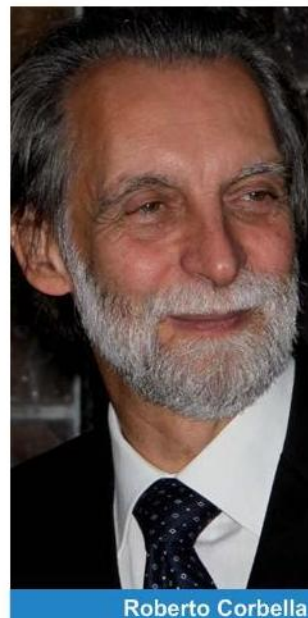
Ma, chiediamo noi, a questo punto, proprio in nome dell'esigenza di "parlare con una voce quanto più forte possibile", e lo si è visto anche nella decisione delle associazioni confindustriali dell'hôtellerie di accorparsi - "certi distinguono sono ormai anacronistici", commenta Corbella - non sarebbe stato maggiormente auspicabile un accorpamento di Astoi con Assotrail, anch'essa associazione di Confindustria? Corbella dà una risposta diplomatica. "Le porte nei confronti di Assotrail sono sempre aperte. Con loro c'è un rapporto trasparente e all'insegna della correttezza che avrà nel tempo una propria naturale maturazione". Nessuna preclusione apparente, dunque, come del resto (vedi articolo nella pagina a fianco) non ve ne sono da parte del presidente Giannetti. Su

questo punto restiamo anche noi in attesa di tempi più maturi...

## Istanze in primo piano

Torniamo, invece, all'attualità con le istanze di cui Astoi si è fatta portatrice nei confronti del nuovo Governo, a partire dall'appello rivolto al presidente Monti "per scongiurare operazioni di interventi della pubblica amministrazione, come nel caso Valtur, tendenti a ricreare, nelle sue varie forme, la presenza dello stato in aziende che dovrebbero invece trovare soluzione ai loro problemi finanziari nel libero mercato".

Ricordando il ruolo fondamentale svolto dal turismo per l'economia, Corbella evidenzia anche un'altra priorità: l'Enit, "cui è affidata la promozione del nostro Paese e che quindi dobbiamo supportare, facendo in modo che tutte le regioni si muovano con un'azione coordinata sotto quest'unico cappello. E' giunto il momento di porre fine alle Province e, soprattutto, mettiamo a sistema tutta la spesa di promozione del comparto".



Roberto Corbella

Ultima, "ma non meno importante", la questione dell'Iva, il cui incremento va ad impattare in maniera diretta sull'imposizione fiscale degli operatori, "facendo aumentare il differenziale tra l'attuale aliquota pagata per l'acquisto beni e servizi per l'acquisto beni e la percentuale Iva applicata alla rivendita del prodotto del tour operator al canale distributivo, con ulteriori riduzioni della marginalità già bassa che affligge il settore". ■

